

Le innovazioni organizzative delle Filiere Corte

Silvia Innocenti – Università di Pisa



le **FILIERE CORTE** nella nuova dinamica città | campagna

Roma, 29 maggio 2013





Sommario

1. Le iniziative promosse dai produttori
2. Verso un rapporto di prossimità tra chi produce e chi consuma
3. Co-produttori/pro-sum-attori
4. Cosa si muove a Pisa: l'esperienza del Piano del cibo



Le iniziative promosse dai produttori



La vendita diretta in azienda

I mercati dei produttori





Le iniziative promosse dai produttori



I Box Scheme





Verso un rapporto di prossimità tra chi produce e chi consuma

Il GAS é un laboratorio di partecipazione e un motore di cambiamento

Il GAS crea reti di amicizia e solidarietà

Il GAS contribuisce alla tutela dell'ambiente

(dal sito del GASC)



Prima di iniziare gli ordini dai produttori si svolgono delle visite in azienda, almeno per quelli trentini. Per gli altri, non si effettuano visite ma si cerca di costruire un rapporto di fiducia, anche se non sono mancati comportamenti opportunistici.

(dall'intervista al responsabile del GAS La Credenza)



Co-produttori/pro-sum-attori

La Comunità Agricola di Promozione Sociale

CAPS

L'assemblea è l'unico organo che decide e il Consiglio direttivo cambia composizione ogni anno: c'è scambio di ruoli, responsabilità e pesi.

I soci che si sono inseriti in seguito alla creazione del caps sono venuti a conoscenza del progetto tramite il passaparola tra amici. Ci siamo dati il tempo di 2/3 anni per sperimentare, per poi trovare la formula per farci conoscere all'esterno, anche perchè avevamo calcolato che questo terreno, con il rispetto che deve avere, più di 100 famiglie non poteva soddisfare.

(dall'intervista a Riccardo Bandecchi - agricoltore)



Cosa si muove a Pisa

L'esperienza del Piano del cibo



Percorsi d'inter-azione sul cibo
per un'alimentazione salutare e sostenibile

HOME PRESENTAZIONE MIA PAGINA EVENTI BLOG GRUPPI FORUM NOTIZIE DALLA RETE DAL MONDO LIBRI UTILI
DOCUMENTAZIONE CHAT INVITA CLASSIFICHE GESTIONE





L'esperienza del Piano del cibo

Comprendere e mappare

- produzione, distribuzione e consumi a livello urbano;
- livelli di benessere legati al cibo, la salute e l'ambiente;
- Stili alimentari della popolazione urbana e bisogni;
- livelli di accesso al cibo per diversi strati sociali;
- Fonti, modi approvvigionamento, impronta ecologica;
- politiche, servizi, iniziative in atto delle amministrazioni pubbliche e risultati;
- iniziative dei cittadini e dalla società civile.
- nessi tra urbanistica e dinamiche alimentari

Disegnare e promuovere

- Una cultura del cibo come snodo tra ambiente, salute, benessere sociale ed individuale;
- Campagne di comunicazione su tematiche di interesse generale
- Il sostegno a forme sperimentali di produzione e distribuzione alimentari sostenibili;
- Strategie per acquisti pubblici

Coordinare

- Le politiche, i servizi, le iniziative in atto delle amministrazioni pubbliche e i loro risultati;
- Le iniziative dei cittadini e della società civile.
- I diversi livelli di governo
- Le scelte degli attori dei sistemi alimentari urbani



L'esperienza del Piano del cibo





Grazie per l'attenzione

Per maggiori informazioni:

Silvia Innocenti

Laboratorio di studi rurali Sismondi

<http://pianodelcibo.ning.com>